

Il Bologna «salta» l'incontro con il Papa

Per un ritardo aereo i calciatori del Bologna non si sono presentati alla prevista audienza del Papa. Una volta a Fiumicino, alle 12, si è pensato che fosse tardi per combinare udienza e allenamento agli impianti dell'Acqua Acetosa (disponibili solo fino alle 16,30). Ha influito anche la congestione del traffico (a causa della manifestazione per il lavoro). Ulivieri ha precisato che la scelta è stata della società.

Anceletti nei guai Il «bomber» Chiesa è infortunato

Sull'onda di quattro vittorie consecutive, il Parma sbarca a Firenze con un grande carico di ottimismo ma con le dita incrociate. Enrico Chiesa a causa di uno stiramento al flessore dell'alluce del piede sinistro zoppica vistosamente. Ma, a parte il dubbio Chiesa-Melli, Anceletti ha i giocatori contati: fuori gli squalificati Baggio e Crippa, rientra Stanic e Bravo torna titolare.



Sacchi a Bergamo manda in panchina Roby Baggio

Anche oggi, contro l'Atalanta, Sacchi lascerà in panchina Roberto Baggio. Non è certo una novità, ma l'allenatore del Milan ieri a Milanello si è leggermente stizzito quando qualcuno glielo ha fatto notare: «Il calcio è bello perché non c'è niente di definitivo. Tutto quello che si pensa può cambiare totalmente in 90 minuti. Sono ottimista per il futuro - ha concluso Sacchi, ma non parlo di zona Uefa».

Alle 15 riparte il campionato di serie B

Riprende il campionato di serie B con la ventiseiesima giornata. Queste le gare di oggi, ore 15: Bari-Ravenna; Cesena-Salernitana; Chievo-Lecce; Cosenza-Foggia; Cremonese-Pescara; Genova-Reggina; Lucchese-Padova; Palermo-Venezia; Torino-Brescia. Ieri sera l'antico Castel Di Sangro-Empoli. La classifica vede in testa il Brescia, seguito da Lecce, poi il Pescara e il Torino

IL PUNTO TECNICO

La «mia» Napoli-Juventus senza pronostico Il Parma rischia a Firenze

MASSIMO MAURO

SI GIOCA oggi a Napoli la partita che sento mia più di ogni altra. Quattro stagioni nella Juventus, quattro nel Napoli: esperienze che non si dimenticano mai. Ho vinto due scudetti, qualche altro trofeo, ho avuto la fortuna di giocare al fianco di Platini e Maradona, ho scoperto la felicità di vincere prima in un club abituato ai grandi successi e poi in una città dove il calcio è qualcosa di assolutamente speciale, che non ha perduto i connotati del gioco. Le emozioni dello scudetto a Napoli, insomma, sono un patrimonio che porterò sempre nel cuore. Quello è stato il secondo e per ora ultimo scudetto della società partenopea, risale a sette anni fa, ma sembra un secolo.

Da allora, infatti, molto è cambiato: se la Juve è tornata ai vertici euro-mondiali, il Napoli ha addirittura rischiato di sparire prima di intraprendere la strada della programmazione, della gestione oculata, del rigore economico, requisiti che dovranno riportarlo in alto, tra i primi cinque, al massimo sei club del calcio italiano. Una volta risanato definitivamente il bilancio, il Napoli potrà effettuare investimenti importanti e rientrare stabilmente nella élite del campionato. Cosa che non accadeva ai tempi in cui vi giocavo io, perché l'obiettivo era quello di vincere, a qualsiasi costo, senza badare a spese. Da lì, gli ingaggi troppo onerosi che hanno finito per mettere in dubbio la stessa vita della società.

Il periodo peggiore è però alle spalle e la coerenza con cui i dirigenti del Napoli si stanno avvicinando al 2000 è una garanzia: lo letto che non ci saranno mosse di mercato che non siano pienamente compatibili con gli equilibri di gestione. Sono pienamente d'accordo, e se Simoni ha ricevuto un'offerta migliore e ha deciso di andare all'Inter, ha fatto una scelta professionale che merita soltanto rispetto. Il Napoli andrà avanti egualmente, avrà un altro allenatore, ve ne sono di bravissimi in circolazione.

Negli ultimi anni proprio da Napoli sono usciti tecnici che poi han-

no ottenuto risultati prestigiosi altrove: mi basta ricordare Lippi e anche Ranieri.

A Simoni va dato atto di aver pilotato bene la squadra, raggiungendo alla vigilia di Natale anche il secondo posto (naturalmente provvisorio) e di aver centrato la finale della Coppa Italia dopo aver fatto fuori in semifinale l'Inter. Oggi proverà a battere la Juve, un'impresa che il Napoli sogna da sette anni, dalla stagione dello scudetto di cui ho raccontato prima. Quell'anno, finì 3-1 con una doppietta di Maradona. E pochi mesi dopo, vincemmo 5-1 nella finale della Supercoppa.

La Juve, per qualità e quantità di uomini, va considerata favorita, ma dovrà guardarsi dal coraggio di questo Napoli che ha fatto tremare molte avversarie ed è l'unica squadra ad aver battuto il Parma da quando Anceletti ha riorganizzato la squadra e si è messo a inseguire la Juve.

Non sarà facile per la Juve a Napoli: anche senza Boghossian e Cruz in forse, due dei suoi uomini migliori, la squadra di Simoni è in grado di farsi valere. Immagino che l'allenatore del Napoli punterà sulla velocità in contropiede di attaccanti rapidi come Caccia e Beto. Se sarà necessario, potrà contare anche sul peso atletico di Aglietti, che all'andata segnò il gol del pareggio contro i bianconeri a Torino. Da quel giorno di novembre la Juve è ulteriormente migliorata, il Napoli forse no. Ma in una sola partita nessun traguardo può essergli vietato.

In questa venticinquesima giornata del campionato, l'altra gara da seguire con attenzione è Fiorentina-Parma. La squadra di Anceletti, seconda con cinque punti di ritardo sulla Juventus, correrà qualche rischio a Firenze, perché mi rifiuto di credere che i viola siano la formazione tremebonda che giovedì sera ha sofferto moltissimo contro il Benfica. L'infortunio di Chiesa ha complicato la situazione ad Anceletti. In coda Perugia-Cagliari è un vero spareggio-salvezza: per chi perde sarà difficile rimanere in serie A. Vicenza-Lazio e Roma-Bologna valgono l'Uefa.

Ieri i 22 convocati scelti da Maldini per le gare con Moldova e Polonia. Novità in attacco

Inzaghi, Padovano e Vieri in Nazionale



L'allenatore della Nazionale Cesare Maldini

ROMA. Inzaghi, Padovano, Vieri: il nuovo in Nazionale avanza in attacco. Il resto, compreso l'ennesimo ritorno di Eranio, è cosa arcinota. L'Italia del calcio riparte con ventidue giocatori, che il commissario tecnico Cesare Maldini ha convocato ieri mattina in vista delle due partite premondiali Italia-Moldova (29 marzo a Trieste, ore 20.45) e Polonia-Italia (2 aprile a Chorzow, ore 20.30). I ventidue giocatori dovranno presentarsi a Coverciano domani alle ore 18. Martedì mattina si svolgerà il primo allenamento.

La chiamata di Inzaghi e Vieri era nell'aria considerate le assenze per infortunio di Casiraghi e Del Piero, innata quella di Padovano, in panchina nelle recenti esibizioni della Juventus. L'atletico Inzaghi, soprannominato Peter Pan, è quello che tra i tre fremeva di più: «Non ho dormito - ha detto ieri mattina prima dell'allenamento - perché sentivo che poteva essere la volta buona. Sono contentissimo e non chiedo nulla, ci mancherebbe. La cosa più importante è aver messo un piede nel club Italia». Inzaghi, 24 anni ancora da compiere, è stato anche dall'allenatore atalantino Emiliano Mondonico («la convocazione è il giusto premio per un ragazzo che si è sottoposto a grandi sacrifici e che ha considerato come uno dei gioielli del nostro calcio»), è arrivato al traguardo dopo un campionato in cui ha segnato ben 18 gol in 21 partite (media di 1 rete ogni 112 minuti), mettendo in riga la concorrenza. In attesa di essere l'uomo mercato della prossima fiera del compravenditori del pallone, Inzaghi mette forse qualcosa di più di un semplice piede in Nazionale. Molto dipenderà da come il ragazzo sfrutterà l'eventuale chance che gli verrà offerta da Maldini. Gli attaccanti titolari sono Ravanelli e Zola, con Chiesa prima scelta di ricambio (ma il giocatore del Parma ha problemi fisici), ma considerato che si giocheranno due partite in quattro giorni può essere che maturi qualche debutto. Inzaghi, che ha giocato 14 partite con l'Under 21, segnando 4 gol, è in rampa di lancio.

Contento Christian Vieri, che arriva in quella Nazionale negata trent'anni fa al padre, Bob (si fermò all'Under 23). «Non me l'aspettavo - ha affermato l'attaccante juventino - Maldini mi conosce bene e ha considerato il mio buon momento di forma. Per me è stata determinante la gara di Palermo in Supercoppa europea. Mi sono sbloccato e il meglio è passato». Vieri, 24 anni, nell'attuale campionato ha giocato 12 partite, segnando 3 gol. Con l'Under 21 di Maldini il curriculum è di 19 gare e 10 reti. Più distaccato Michele Padovano, 31 anni ad agosto, ha commentato così il suo ingresso nel club Italia: «È il coronamento di un sogno. I due anni vissuti alla Juventus sono stati determinanti. Darò il massimo». Padovano quest'anno ha giocato 17 gare e realizzato 8 gol.

È una Nazionale che tiene conto del campionato, questa: 5 juventini, 4 parmigiani e 4 milanesi, 2 laziali, 1 giocatore a testa tra Roma, Fiorentina e Atalanta. Il conto si chiude con i quattro «stranieri». Niente Inter in azzurro: bocciato Fresi, che esce dal giro. Equilibrio tra i reparti: due portieri, sette difensori, sette centrocampisti e sei attaccanti. Ci sarà gloria quasi per tutti.

La lista dei convocati.
Portieri: Angelo Peruzzi (Juventus), Francesco Toldo (Fiorentina).
Difensori: Ciro Ferrara (Juventus), Alessandro Costacurta (Milan), Alessandro Nesta (Lazio), Fabio Cannavaro (Parma), Paolo Maldini (Milan), Antonio Benarrivo (Parma), Christian Panucci (Real Madrid).
Centrocampisti: Angelo Di Livio (Juventus), Roberto Di Matteo (Chelsea), Demetrio Albertini (Milan), Dino Baggio (Parma), Diego Fuser (Lazio), Amedeo Carboni (Roma), Stefano Eranio (Milan).
Attaccanti: Christian Vieri (Juventus), Filippo Inzaghi (Atalanta), Michele Padovano (Juventus), Fabrizio Ravanelli (Middlesbrough), Gianfranco Zola (Chelsea), Enrico Chiesa (Parma).

SERIE A

Tra Perugia e Cagliari la salvezza è in gioco

Una venticinquesima giornata che si preannuncia ricca di interesse. Prima fra tutte la sfida tra Napoli e Juventus: «Questa Juve si può battere», dice convinto Simoni a poche ore dall'incontro del San Paolo (che si preannuncia tutto esaurito). Anche perché la gara potrebbe diventare decisiva per le sue sorti: «Ho la coscienza a posto - spiega Simoni - che in settimana ha praticamente ufficializzato il suo addio al Napoli - certo, se tornassero i risultati sarei più sereno». Sulla formazione ancora nulla di preciso: recuperato Cruz (che andrà in panchina) e perso invece Boghossian. In avanti la coppia Beto-Caccia, mentre a centrocampo Altomare e Bordin accanto a Turrini e Pecchia. «Dobbiamo - conclude Simoni - uscire dal campo a testa alta: è il nostro impegno dinanzi agli 80mila tifosi che hanno ancora fiducia in questa squadra».

In casa Juve, Lippi dovrà rinunciare agli squalificati Boskic e Jovic e agli infortunati Del Piero, Turicelli e Conte, ma potrà invece far scendere in campo il recuperato Vieri e forse Tacchinardi. Se non dovesse essere recuperato, il tecnico potrebbe optare per Pessotto o Dimas a centrocampo.

Tra le altre sfide troviamo lo spareggio salvezza tra il Perugia di Scala e il risorto Cagliari di Mazonne. Poi Roma e Bologna nel posticipo di questa sera (ore 20.30) si giocano una fetta di Uefa: come del resto Vicenza e Lazio oggi alle ore 15: Guidolin dovrà rinunciare a Mendez squalificato e Zoff invece a Protti. Verrà però riconfermato Buso. Nelle zone basse, la Reggina di Oddo ospiterà l'Udinese orfana di Stroppa e Desideri, mentre il Piacenza in casa con la Sampdoria tenterà di strappare i tre punti che l'allontanerebbero dalle zone più a rischio della classifica. Il Parma lancia il suo outsider del torneo proverà a Firenze di fare il colpaccio, mentre a Bergamo l'Atalanta di Mondonico cercherà di rafforzare il suo primato in classifica contro il Milan di Sacchi. Infine a Milano l'Inter di Hodgson affronterà il Verona di Cagni in cerca di punti preziosi.

Stefano Boldrin

LE FORZE IN CAMPO

-ORE 15.00-

-6/4/1997-	-13/4/1997-
BOLOGNA-REGGIANA	ATALANTA-BOLOGNA
CAGLIARI-ROMA	INTER-MILAN
FIorentina-INTER	JUVENTUS-UDINESE
LAZIO-PIACENZA	NAPOLI-CAGLIARI
MILAN-JUVENTUS	PIACENZA-FIORENTINA
PARMA-SAMPDORIA	REGGIANA-VICENZA
PERUGIA-NAPOLI	ROMA-PARMA
UDINESE-ATALANTA	SAMPDORIA-LAZIO
VICENZA-VERONA	VERONA-PERUGIA

12 Pinato	1 Rossi
6 Mirkovic	11 Costacurta
13 Sotti	29 Vierchowid
4 Carrera	6 Baresi
19 Rossini	3 Maldini
3 Bonacina	34 Blomqvist
15 Sgrò	4 Albertini
10 Morfeo	8 Desailly
29 Carbone	20 Boban
9 Inzaghi	9 Weah
25 Lentini	23 Simone

1 Micillo	25 Pagotto
7 Magallenes	13 Coco
8 Persson	21 Tassotti
18 Foglio	24 Eranio
20 Rotella	34 Blomqvist
	18 Baggio
	19 Dugarry

1 Toldo	12 Buffon
16 Falcone	14 Mussi
19 Paladino	21 Thuram
5 Amoroso	17 Cannavaro
3 Serena	3 Benarrivo
32 Kanchelskis	26 Stanic
4 Piacentini	6 Bravo
10 Rui Costa	7 Sensini
20 Bigica	18 Strada
9 Batistuta	19 Melli
8 Baiano	11 Crespo

1 Pagliuca	12 Guardalben
20 Angiola	6 Fattori
19 Paganin	3 Vanoli
5 Galante	24 Siviglia
2 Bergomi	16 Baroni
4 Zanetti	15 Bacci
8 Ince	30 Ametrano
21 Sforza	7 Orlandini
6 Djorkaeff	17 Manetti
9 Zamorano	27 Maniero
23 Ganz	28 Zanini

1 Tagliatale	1 Peruzzi
2 Ayala	5 Porrini
15 Baldini	2 Ferrara
16 Colonnese	4 Montero
3 Milanese	6 Pessotto
7 Turrini	7 Di Livio
4 Bordin	14 Deschamps
11 Pecchia	20 Tacchinardi
10 Beto	21 Zidane
18 Caccia	15 Vieri
24 Altomare	11 Padovano

12 Di Fusco	12 Rampulla
25 Otero	3 Juliano
21 Policano	26 Dimas
23 Longo	19 Lombardo
14 Aglietti	18 Padovano
8 Caio	29 Andorno
9 Esposito	30 Cingolani

JUVENTUS	48
PARMA	43
SAMPDORIA	39
INTER	38
BOLOGNA	38
ATALANTA	35
ROMA	34
VICENZA	34
LAZIO	34
MILAN	33
FIORENTINA	31
NAPOLI	31
UDINESE	31
PIACENZA	26
PERUGIA	23
CAGLIARI	23
VERONA	18
REGGIANA	17

35 Bucci	34 Sterchele
19 Gautieri	2 Pancaro
14 Matrecano	13 Scugugia
4 Castellini	4 Villa
5 Dicara	27 Minotti
2 Traversa	3 Bettarini
37 Rudi	11 Muzzi
10 Giunti	20 Sanna
7 Kreek	26 Berretta
18 Negri	9 Silva
11 Rapajc	28 Tovalieri

1 Taibi	1 Ferron
25 Delli Carri	6 Sacchetti
14 Conte	14 Karembeu
6 Lucchi	24 Dieng
5 Tramezzani	7 Pesaresi
15 Valtolina	19 Vergassola
7 Di Francesco	20 Veron
16 Scienza	4 Franceschetti
11 Piovani	8 Laigle
9 Luiso	10 Mancini
18 Tentoni	9 Montella

22 Mareggini	23 Nista
28 Parente	3 Sergio
17 Pusceddu	24 Pinton
23 Robbiati	25 Barone
11 Oliveira	33 Brolin
14 Cois	20 Chiesa

1 Cervone	1 Antonoli
31 Tetratze	6 Cardone
6 Aldair	2 Tarozzi
3 Lanna	26 Mangone
32 Candela	3 Paramatti
7 Moriero	30 Brambilla
8 Statuto	9 Marocchi
5 Thern	8 Scapolo
11 Carboni	16 Nervo
18 Valencic	19 Andersson
17 Totti	10 Kolyanov

1 Mondini	1 Marchegiani
2 Sarto	2 Negro
5 Belotti	13 Nesta
6 Lopez	6 Chamot
3 D'Ignazio	5 Favalli
4 Di Carlo	7 Rambaudi
13 Maini	23 Venturin
18 Amerini	18 Nedved
16 Begghe	17 Gottardi
9 Murgita	11 Signori

22 Brivio	12 Orsi
25 Gentilini	3 Fish
7 Rossi	20 Grandoni
10 Viviani	4 Marcolin
15 Iannuzzi	15 Baronio
11 Cornacchini	21 Piovaneli
23 Ambrosetti	8 Buso